

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA - ANNUALITA' ECONOMICA 2013.

Premesso che:

- ♦ in data 19 dicembre 2013 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia – Annualità Economica 2013;
- ♦ il Collegio dei Revisori, in data 20 gennaio 2014, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- ♦ la Giunta camerale, con deliberazione n. 12 del 27 gennaio 2014, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

Il giorno **3 MAR 2014** presso la Sede della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia – ha avuto luogo l'incontro tra:

♦ **Delegazione di parte pubblica:**

Dott.ssa Federica PASINETTI – Presidente
Segretario Generale CCIAA Pavia

Dott.ssa Maria Cinzia BARGELLI
Vice Segretario Generale CCIAA Pavia

♦ **R.S.U.:**

Dott.ssa Adriana GIACCARI

Dott.ssa Valentina BONETTI

Sig.ra Maria Assunta BEGHI

Sig. Francesco CANDITA

Sig. Maurizio VIGNATI

♦ **Organizzazioni Sindacali Territoriali:**

Dott. Antonio CASSINARI - Rap. Terr. CISL FP - PV

Sig.ra Anna Maria GALANTUCCI-Rap. Terr. CGIL FP - PV

Dott. Maurizio POGGI - Rap. Terr. UIL FPL - PV

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono **definitivamente** l'allegato **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo** del personale non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia - **annualità economica 2013.**



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PAVIA – ANNUALITA' ECONOMICA 2013.

Ricordato:

- che in data 1 giugno 2012 è stato sottoscritto il CCDI del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia che disciplina il periodo 01.01.2011 – 31.12.2013;
- che il succitato CCDI 01.06.2012, a norma dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004, conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato, fatti salvi gli accordi decentrati annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale;
- che nel CCDI di cui trattasi sono ribaditi i seguenti principi:
 - la Camera di Commercio promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, tramite l'utilizzo di sistemi selettivi, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance con l'attribuzione di incentivi;
 - una quota prevalente delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è utilizzata per l'erogazione, previa valutazione, dei compensi incentivanti la produttività.

Preso atto altresì che in relazione:

- **ai Compensi diretti ad incentivare la Produttività ed il Miglioramento dei Servizi – ex art. 17, c.2, lett. a) del CCNL 1.4.1999:** i criteri di ripartizione delle relative risorse sono definiti dall'art. 4 del CCDI 1.6.2012.
Si richiamano altresì l'art. 37 del CCNL 22.01.2004, l'art. 5 del CCNL 31.7.2009, ed il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 18 febbraio 2013;
- **all'indennità di Rischio e Maneggio Valori:** per l'erogazione dei suddetti compensi il riferimento è all'art. 36 del CCNL 14.09.2000 (maneggio valori), all'art. 41 del CCNL 22.01.2004 (rischio) ed all'art. 5 del CCDI 01.06.2012;

Wai
Beghi
Alenti
VB
es


- **alle attività che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C e del personale della categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative:** per l'attribuzione dei suddetti compensi si applicano le disposizioni, i criteri e le modalità di cui all'art. 7 del CCNL 09.05.2006 ed all'art. 7 del CCDI 01.06.2012.

Articolo 1

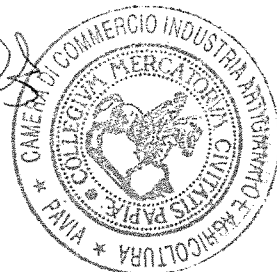
Ambito di applicazione

1. Il presente CCDI si applica a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della Camera di Commercio di Pavia, ivi compreso il personale comandato o distaccato e con contratto di formazione-lavoro.

Articolo 2

Destinazione Risorse

1. Il Fondo per l'anno 2013 è stato determinato applicando i criteri dettati dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ed incrementato ai sensi delle successive disposizioni contrattuali (art. 8 del CCNL 11.04.2008 – art. 4 del CCNL 31.07.2009), tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.
2. Le parti prendono atto che l'ammontare del Fondo determinato per l'anno 2013 - approvato con determinazione del Segretario Generale n. 131 del 18 dicembre 2013 – è di € 299.850,28 - (di cui € 258.498,80 per le risorse stabili ed € 41.351,48 per le risorse variabili).
3. Le parti prendono atto che, le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - dopo il processo di decurtazione delle risorse riservate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali, alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O e all'indennità di rischio e maneggio valori – sono distribuite, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i criteri e le modalità indicati nei CCNL nelle leggi e nel CCDI sottoscritto in data 1 giugno 2012.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17 – comma 5 - del CCNL 1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento. Tali somme non rientrano nel tetto di spesa di cui all'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.



Articolo 3

Progressione Economica Orizzontale

1. Le parti – preso atto di quanto previsto dall'art. 1 – comma 1 – lett. a) del DPR 4 settembre 2013 n. 122, - che proroga fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni recate dall'art. 9 – comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, (effetti esclusivamente giuridici delle progressioni orizzontali, per il triennio 2011 – 2013), richiamano quanto concordato nell'art. 3 del CCDI sottoscritto in data 24 ottobre 2013, convenendo che anche nell'anno 2014 – in presenza delle suddette limitazioni - non si effettueranno progressioni orizzontali.

Articolo 4

9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi - Censimento Istituzioni no profit

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. n. 31.05.2010 n. 78, convertito in legge 30.07.2010 n. 122, è stato indetto il 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi ed il Censimento delle Istituzioni no profit.

Le operazioni di censimento costituiscono un adempimento obbligatorio per legge, disciplinato dal PGC e dalle circolari emanate dall'ISTAT.

I contributi "censuari" di derivazione statale, sono trasferiti dall'ISTAT alle Camere di Commercio e non gravano sui bilanci camerali.

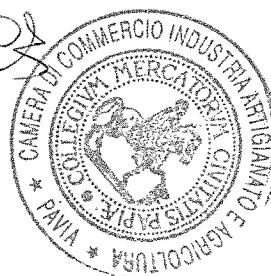
2. Le risorse accreditate dall'ISTAT per effettuare le rilevazioni e per le ulteriori attività connesse alle operazioni di censimento rientrano tra quelle che *".....specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale....."* ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999.

Dette risorse – che transitano nel Fondo per la retribuzione accessoria - **non** rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis – del D.L. 78/2010 (Circolare della RGS n. 16 del 2 maggio 2012).

3. Le parti richiamano quanto evidenziato nell'art. 5 del CCDI – annualità economica 2012 – sottoscritto definitivamente in data 24 ottobre 2013, dal quale si rileva che con determinazione del Segretario Generale n. 32 del 12.04.2012 è stato costituito l'Ufficio Provinciale di Censimento e nominato il responsabile del medesimo UPC.

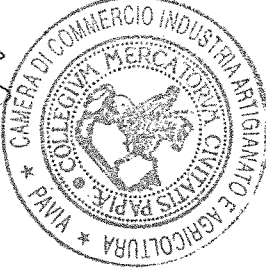
Inoltre, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni censuarie, il Segretario Generale ha provveduto:

[Handwritten signatures: P. Ger., Beghi, and others]



- a nominare n. 2 dipendenti camerali quali addetti all'UPC per l'attività di supporto alla rilevazione
 - ad attribuire l'incarico di coordinatore a n. 1 dipendente interno.
4. Atteso che le attività censuarie dei dipendenti camerali sono proseguite anche nel corso del primo trimestre 2013, agli interessati sarà corrisposto un compenso finanziato dal contributo trasferito dall'ISTAT, quantificato in € 2.600,00.
5. Nella determinazione del compenso il Segretario Generale terrà conto dei criteri già evidenziati nel succitato art. 5 del CCDI 24 ottobre 2013 ed inoltre dell'attività prestata – sempre al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro - dall'Ufficio Protocollo-Archivio-Spedizioni nell'ambito delle operazioni censuarie.
- =====

UP
gpc
Beghi
Amato
ref
VB
mg





NOTA A VERBALE CONTRATTO DECENTRATO CCIAA

Le segreterie provinciali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL ribadiscono quanto già espresso nelle riunioni della delegazione trattante, ovvero una volta determinato il fondo di produttività 2014, si provveda a ricontrattare il gravame complessivo delle posizioni organizzative, indennità di posizione e risultato, sul fondo incentivante generale, con possibili conseguenti riduzioni delle medesime a fronte di un eventuale ridimensionamento del fondo incentivante complessivo; auspicano comunque che codesta Amministrazione riesca a mantenere la produttività negli attuali livelli nell'interesse generale dei dipendenti.

Per le Segreterie Territoriali

CGIL FP
A. Galantucci

CISL FP
A. Cassinari

UIL FPL
M. Poggi